

## PUBBLICA ISTRUZIONE

*Interrogazioni a risposta scritta:*

ALOI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

le nomine in ruolo nei conservatori di musica, ed in particolare a quelle di « accompagnatori al pianoforte », dovrebbero essere effettuate utilizzando la graduatoria nazionale per esami, essendo stata esaurita quella a titoli —:

se risponda a verità che si vorrebbe, secondo uno strano modo di procedere in materia di ordine scolastico, prorogare di un anno o di un periodo più lungo le suddette nomine, in attesa della definizione della graduatoria dei concorsi « riservati »;

se non ritenga — ove la notizia dovesse essere vera — si tratti di una discutibile, se non erronea interpretazione delle disposizioni vigenti, dal momento che anche il riferimento alla « quota » destinata alla « riserva » dei posti può essere definita contestualmente alle nomine relative ai docenti della graduatoria nazionale per esami, senza che si vadano a bloccare le nomine di coloro che sono inseriti nella medesima graduatoria nazionale per esami. (4-32304)

BERGAMO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

recentemente, in un convegno promosso dal sindacato autonomo degli insegnanti di religione, che raccoglie il 20 per cento dei 20.000 del settore, è stato criticato un aspetto del disegno di legge, approvato nel luglio 2000 al Senato della Repubblica, che prevede il requisito della laurea per questi docenti, compresi quelli già in servizio da molti anni;

il sindacato propone invece un corso di abilitazione per questi insegnanti che,

tra l'altro, nel corso degli anni hanno acquisito la professionalità e l'esperienza necessaria;

il sottosegretario alla pubblica istruzione, Giuseppe Gambale, ha riconosciuto valide le rivendicazioni del sindacato ed ha accolto la richiesta, ma, comunque, intende creare le condizioni per il successivo conseguimento della laurea attraverso meccanismi facilitati di corsi a distanza —:

se non ritenga, il Ministro della pubblica istruzione, accogliere integralmente le proposte formulate dagli insegnanti di religione consentendo l'acquisizione dell'abilitazione e prevedendo solo per il futuro il requisito della laurea;

quali procedure legislative intenda adottare, eventualmente, per garantire che l'*iter* del disegno di legge segua l'indirizzo richiesto dai docenti in questione. (4-32309)

\* \* \*

## SANITÀ

*Interrogazioni a risposta scritta:*

MIGLIORI. — *Al Ministro della sanità, al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

la costruzione del nuovo ospedale di Empoli (Firenze) è stata inopinatamente bloccata dalla rescissione del contratto tra Asl locale e ditta GEPCO, aggiudicataria dell'appalto, stante addirittura la non colaudabilità della struttura rispetto ai fini della progettazione;

in particolare, non sarebbero stati rispettati i parametri antisismici specifici per l'edilizia ospedaliera e che l'area si trova in zona prospiciente all'Arno con notevoli problemi di stabilità e rischio di inondazione;

il nuovo progetto dovrebbe comportare una spesa circa di 140 miliardi, pertanto risultando necessario un ulteriore

finanziamento di circa 50 miliardi per opere realizzabili entro i prossimi cinque anni;

aldilà di evidenti gravi responsabilità omissive pregresse che è auspicabile si intendono appurare tramite apposita Commissione d'inchiesta da parte della regione Toscana, oggi risulta essenziale assegnare certezze finanziarie al prosieguo ed al completamento dell'opera in questione;

risulta incerta la disponibilità finanziaria in materia di edilizia ospedaliera da parte della regione Toscana —:

se non si reputi opportuno assegnare alla regione Toscana, affinché li destini alla realizzazione del completamento dell'ospedale di Empoli (Firenze), 50 miliardi, da prelevare all'interno della capienza complessiva di 2.209 miliardi per interventi in materia di edilizia sanitaria pubblica oppure — in via straordinaria — dai 707 miliardi previsti dall'articolo 71 comma 1 della legge n. 448 del 1998 « Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo » che prevedono interventi sanitari nei grandi centri urbani, così come previsto dalla Pdl « finanziaria » all'attenzione del Parlamento. (4-32299)

**BERGAMO.** — *Al Ministro della sanità, al Ministro dell'interno, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

attraverso numerosissimi siti internet è possibile acquistare farmaci senza alcun controllo e né garanzie, in violazione della legge italiana e comunitaria in materia;

il fenomeno costituisce un pericolosissimo rischio per la salute pubblica, in considerazione del fatto che anche soggetti giovanissimi possono acquistare farmaci attraverso il mezzo in questione;

i siti che vendono tali prodotti sono stranieri per cui le autorità italiane non sono in condizione di intervenire adeguatamente per reprimere il fenomeno;

quali siano le valutazioni dei ministri della Sanità e dell'Interno in ordine ai fatti

esposti e se non sia necessario procedere ad un monitoraggio dei siti che vendono prodotti farmaceutici;

se non ritengano indispensabile avviare una campagna d'informazione e sensibilizzazione della pubblica opinione sui rischi che tale vendita indiscriminata e incontrollata comporta;

quali procedure siano in corso con gli Stati stranieri per concordare azioni comuni. (4-32316)

\* \* \*

#### TESORO, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

*Interpellanza urgente  
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per sapere — premesso che:

la finanziaria per l'anno 2001 individua una specifica finalizzazione delle somme derivanti dalle sanzioni amministrative comminate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato. È stabilito, infatti, che le somme vadano ad alimentare un apposito fondo istituito nello stato di previsione del ministero dell'industria, ai fini del finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori;

le suddette iniziative non vengono identificate, tanto è vero che si rimette al ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato il compito di individuarle di volta in volta;

le sanzioni comminate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato non sono state ancora rimosse e sembra che l'Autorità non abbia ancora effettuato alcun accertamento riguardo al pagamento delle stesse;

a tutt'oggi non si conosce né l'ammontare delle entrate derivanti dalle san-